

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Ente Sanitario di Diritto Pubblico

LEGNARO - PD

CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

VERBALE

In data 29 Ottobre 2018 alle ore 10:10, presso la Sala Consiglio della Sede Centrale dell'Istituto, in Viale dell'Università, n. 10 – 35020 Legnaro (PD), si svolge la seduta pubblica relativa alla consultazione preliminare di mercato finalizzata all'avvio della *“Procedura aperta, di importo superiore alle soglie comunitarie, per l'aggiudicazione del servizio di trasporto dedicato a temperatura controllata di materiale biologico, nazionale e internazionale, rientrante nelle categorie di merci pericolose di cui alle norme UN 2900 e UN 2814 e di campioni biologici di cui alla UN 3373 dell'ADR 2018 destinati a paesi remoti”*.

Sono presenti in rappresentanza dell'Istituto:

- Sig.ra Valeria Brasola, collaboratore professionale sanitario esperto presso la SCS6 – Laboratorio Virologia Speciale e Sperimentazione dell'IZSve;
- dott.ssa Francesca Ellero, assistente amministrativo presso la SCS6 dell'IZSve;
- dott. Davide Violato Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- dott.ssa Valentina Orsini, Collaboratore Amministrativo Professionale presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, in qualità di supporto al RUP e testimone;
- dott.ssa Marta Lovato, Collaboratore Amministrativo Professionale presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, in qualità di testimone e segretario verbalizzante.

Alla seduta sono, altresì, presenti i sigg. Gianluca Meneguzzi e Alessandro Colasi in qualità di legali rappresentanti speciali della società PHSE S.r.l.

In via preliminare, il R.U.P. dà atto del fatto che la presente consultazione preliminare di mercato è stata avviata con avviso pubblicato, unitamente all'estratto del disciplinare e alla bozza del capitolato tecnico, sul profilo del committente in data 12 Ottobre 2018.

Dopo la registrazione dei presenti e la presentazione del personale della stazione appaltante presente alla seduta, il RUP procede a descrivere sinteticamente la finalità del presente incontro, già evidenziata nell'avviso pubblicato, volto all'acquisizione di adeguate informazioni e valutazioni di ordine tecnico-prestazionale in merito alla natura del servizio, alle modalità di espletamento dello stesso e ai relativi fabbisogni presunti, visionabili nel documento pubblicato unitamente all'avviso denominato *“Bozza di Capitolato Tecnico”* e *“Allegato - Piano Dettagliato degli Interventi e dei Fabbisogni”*, nonché sui requisiti di accesso alla procedura indicati nell'ulteriore documento pubblicato denominato *“Estratto del disciplinare di gara”*.

In sede di avvio delle operazioni il RUP illustra agli operatori economici partecipanti gli aspetti principali del servizio oggetto dell'avviata procedura di gara, con particolare riferimento alla suddivisione in lotti dello stesso.

Con riferimento al documento allegato al Capitolato Tecnico, denominato *“Piano Dettagliato degli Interventi e dei Fabbisogni”* pubblicato unitamente all'avviso della presente consultazione preliminare di mercato, la dott.ssa Valentina Orsini precisa che a seguito di scambio informale con l'operatore economico presente alla seduta, la stazione appaltante ha provveduto a modificare le aree di destinazione e i relativi scaglioni di peso del servizio di spedizione oggetto dei tre lotti, illustrando ai presenti le modifiche apportate.

Domanda della Stazione Appaltante: Con riferimento al servizio accessorio di imballaggio, incluso nell'oggetto dell'affidando servizio, la stazione appaltante chiede all'operatore economico l'entità, in termini economici, di tale prestazione.

Risposta degli Operatori Economici: la società dichiara che il servizio di imballaggio può essere quantificato nell'importo di € 50/70 per singola spedizione, precisando che tale costo risulta notevolmente variabile in relazione al paese di destinazione, potendosi verificare situazioni, quali l'ipotesi di invio di campioni presso alcuni paesi remoti, relativamente alle quali il costo in termini di imballaggio presenta una considerevole entità.

Precisazione della Stazione Appaltante: sul punto la stazione appaltante evidenzia che alla luce dell'impostazione della procedura di gara, che non prevede un'espressa valorizzazione del singolo costo per l'imballaggio bensì la quotazione di un importo unitario comprensivo di tale servizio accessorio, la conoscenza dei relativi importi, variabili, di riferimento risulta determinante ai fini della quantificazione della base d'asta in termini di congruità.

Precisazione dell'Operatore Economico: con riferimento al medesimo servizio di imballaggio la società evidenzia, altresì, che in alcuni paesi di destinazione vengono richieste modalità di imballaggio che presuppongono un considerevole utilizzo di ghiaccio secco, determinante il superamento della fascia di peso di 20 kg, indicata dalla stazione appaltante nel Capitolato Tecnico oggetto di consultazione.

Risposta della Stazione Appaltante: preso atto di quanto rilevato dall'operatore economico, la stazione appaltante ritiene opportuno inserire, relativamente alla stima dei fabbisogni, un'ulteriore fascia di peso per ciascuna destinazione, compresa tra 21 e 50 kg, oggetto di quotazione economica, sottolineando, altresì, che alla luce dell'impostazione della procedura di gara, finalizzata alla stipula di un contratto di durata pluriennale, gli importi offerti dovranno essere mantenuti fissi per tutta la durata contrattuale, a prescindere da eventuali oscillazioni del costo del carburante o di ulteriori oneri connessi. Sul punto viene, pertanto, richiesto all'operatore economico di valutare ulteriormente la congruità, rispetto ai valori medi del mercato di riferimento, degli importi a base d'asta stimati dalla stazione appaltante.

Precisazione dell'Operatore Economico: a seguito della lettura del paragrafo 6 del Capitolato Tecnico, denominato "*Tempi massimi di consegna*", l'operatore economico rileva come i tempi massimi indicati, pari a 48 ore per le destinazioni in ambito nazionale e 72 ore per le spedizioni presso paesi remoti, possano risultare frequentemente troppo ristretti.

Risposta della Stazione Appaltante: facendo seguito a quanto dichiarato dall'operatore economico la stazione appaltante ritiene opportuno modificare il suddetto paragrafo del Capitolato Tecnico inserendo, relativamente al servizio di spedizione in ambito nazionale ed europeo, oltre al termine massimo di 48 previsto per la spedizione nazionale in area continentale, l'ulteriore termine massimo di 72 ore per la spedizione nazionale verso la Calabria e le isole e per il territorio UE, nonché, relativamente al servizio di trasporto avente come destinazione i paesi extra UE, il termine massimo di 7 gg lavorativi per i Paesi delle aree Africa, Medio Oriente e Sudamerica, in aggiunta al termine massimo di 5 gg previsto per i restanti paesi extra UE.

Precisazione dell'Operatore Economico: a seguito della lettura del paragrafo 7 del Capitolato Tecnico, denominato "*Ritiro dei colli e preparazione delle spedizioni*" la società precisa che la compilazione delle lettere di vettura non è di competenza della stazione appaltante bensì dell'appaltatore, il quale deve provvedere a preparare tutta la documentazione da esibire in dogana comprensiva, quando necessario, della *Shipper's Declaration*.

Risposta della Stazione Appaltante: il RUP prende atto di quanto dichiarato dall'operatore economico comunicando che sarà, per l'effetto, modificata la *lex specialis* di gara in relazione al suindicato paragrafo nonché relativamente al primo criterio di valutazione qualitativa, in merito al quale verrà eliminato il riferimento alla "*compilazione delle lettere di vettura e degli eventuali ulteriori documenti necessari per la spedizione*".

Precisazione della Stazione Appaltante: terminata la lettura del Capitolato Tecnico il RUP dà lettura dei requisiti speciali richiesti per la partecipazione all'avviata procedura di gara, indicati nell'estratto del disciplinare posto in consultazione, chiedendo ai presenti se vi sono osservazioni o si ravvisano criticità in merito al *"possesso, da parte dei conducenti dei mezzi adibiti al trasporto dei campioni di cui alle norme UN 2900 e UN 2814, di apposito certificato di formazione ottenuto a seguito di superamento di specifico corso di formazione (capitolo 8.2 dell'ADR 2017 ed analogo paragrafo della normativa IATA e ICAO), ex art. 83, comma 1, lett. c) e comma 6 del Codice"*, nonché a *"garantire la disponibilità, nell'esecuzione del servizio oggetto di affidamento, ex art. 83, comma 1, lettera c) e comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, della presenza di consulente ADR, in possesso di esame specifico, che affianchi gli operatori nelle attività di manipolazione dei packaging contenenti i campioni (capitolo 1.8 dell'ADR 2017 ed analogo paragrafo della normativa IATA e ICAO)"*.

Risposta dell'Operatore Economico: Sul punto l'operatore economico non avanza alcun rilievo, dichiarando la congruità e l'afferenza al mercato di riferimento dei requisiti speciali richiesti.

Il RUP chiede a tutti i presenti se abbiano delle osservazioni. Nessuno degli operatori economici comunica ulteriori osservazioni.

Il R.U.P. dichiara chiusa la seduta alle ore 11:30.

Il presente verbale, composto da n. 3 pagine, è letto, approvato e sottoscritto come segue:

sig.ra Valeria Brasola – collaboratore professionale sanitario esperto presso SCS6
.....

Dott.ssa Francesca Ellero – assistente amministrativo SCS6

Dott. Davide Violato – R.U.P.

Dott.ssa Valentina Orsini – supporto al RUP e Testimone

Dott.ssa Marta Lovato – Segretario Verbalizzante e Testimone